

# CARINI (PA): DISARTICOLATO IL VERTICE DELLA FAMIGLIA MAFIOSA

*Pubblicato il 30 Gennaio 2024 di redazione*



Categoria: [CRONACA E ATTUALITA'](#)



## cinque arresti dei carabinieri

I Carabinieri del Comando Provinciale di Palermo, alle prime luci dell'alba di oggi, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare - emessa dal Giudice per le Indagini Preliminari presso il Tribunale di Palermo su richiesta della locale Direzione Distrettuale Antimafia - nei confronti di **5** persone (*4 delle quali verranno ristrette in carcere e 1 sottoposta agli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico*), ritenute responsabili - a vario titolo - di **associazione per delinquere di tipo mafioso, estorsioni aggravate commesse avvalendosi del metodo mafioso e reati in materia di armi**.

Il provvedimento restrittivo scaturisce dalle indagini condotte - nel periodo 2021/2023 - dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Palermo, i cui esiti avrebbero documentato, da un lato, il rientro "*a pieno titolo*" di pregiudicati mafiosi, dopo lunghi periodi di detenzione, nelle fila della **famiglia mafiosa di Carini**, dall'altro, l'inserimento di giovani e ambiziosi associati, appartenenti a famiglie di sangue che storicamente hanno diretto lo scacchiere mafioso carinese.

Secondo gli investigatori le risultanze delle indagini, che nel settembre 2022 hanno già portato all'arresto di 3 persone per il reato di scambio elettorale politico mafioso (*Operazione convenzionalmente denominata "Feudo", condotta dal Nucleo Investigativo del Comando Provinciale di Palermo*), consentirebbero di delineare gli assetti interni della **famiglia mafiosa di Carini**, inserita nel **mandamento di "Tommaso Natale/San Lorenzo"** e di individuare le presunte responsabilità dei singoli associati anche in ordine ad alcune estorsioni, commesse nell'ambito delle mediazioni immobiliari attraverso le cc. dd. "*sensalerie*".

Dalle investigazioni è, infine, emerso che i vertici dell'associazione mafiosa avrebbero gestito una condotta idrica abusiva mediante la quale, dietro pagamento, fornivano acqua per uso civile a una consistente fetta della locale popolazione che non aveva altre possibilità di approvvigionamento.

L'operazione di oggi, restituisce un quadro in linea con più recenti acquisizioni investigative, ovvero quello di una *cosa nostra* affatto rassegnata a soccombere, che mantiene ancora una piena operatività e che aspira a ritornare potente, riacquistando la capacità militare del passato, soprattutto attraverso il continuo richiamo alle proprie regole fondanti.

*È doveroso rilevare che gli odierni destinatari della misura cautelare personale sono, allo stato, solamente indiziati di delitto, seppur gravemente, e che la loro posizione verrà vagliata dall'Autorità*

*Giudiziaria nel corso dell'intero iter processuale e definita solo a seguito dell'eventuale emissione di una sentenza di condanna passata in giudicato, in ossequio al principio costituzionale della presunzione di non colpevolezza.*

